

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero:	46
			Data:	17/03/2021
OGGETTO: DETERMINAZIONI PER PROROGA APPLICAZIONE DI MODALITA' FLESSIBILE DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE IL LAVORO AGILE "SMART WORKING" IN FORZA DELLA PERSISTENZA DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.				

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

L'anno duemilaventuno il giorno diciassette del mese di marzo alle ore 18.00 si è riunita la Giunta Comunale, in videoconferenza, ai sensi dell'art. 73, comma 1, del Decreto Legge 17 marzo 2020 n. 18, convertito dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 e ai sensi del Decreto del Sindaco n. 2 del 4.2.2021, nel rispetto della regolarità dello svolgimento della seduta e delle funzioni di cui all'art. 97 del Decreto Legislativo n. 267 del 18 agosto 2000.

Eseguito l'appello, risultano:

<i>Cognome e Nome</i>	<i>Qualifica</i>	<i>Presente</i>
Linda Colombo	Sindaco	S
Lorenzo Paietta	Vicesindaco	S
Nico Beltramello	Assessore	S
Roberto Pirola	Assessore	S
Domenico Bonomo	Assessore	N
Anna Lisa De Salvo	Assessore	S

TOTALE PRESENTI: **5**

TOTALE ASSENTI: **1**

Partecipa il Segretario Generale del Comune, dott.ssa Maranta Colacicco.

Riconosciuta valida la seduta, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco - Linda Colombo - assume la presidenza, dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

OGGETTO:

DETERMINAZIONI PER PROROGA APPLICAZIONE DI MODALITA' FLESSIBILE DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE IL LAVORO AGILE "SMART WORKING" IN FORZA DELLA PERSISTENZA DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

Il Segretario Generale rammenta ai presenti il dovere di astenersi se coinvolti in interessi propri o di loro parenti affini fino al quarto grado rispetto agli argomenti posti all'esame dell'odierno consesso e in ogni caso qualora sussista l'esigenza alla luce del principio generale di imparzialità e trasparenza, ai sensi dell'art. 97 della Costituzione.

LA GIUNTA COMUNALE

Viste e richiamate le proprie precedenti deliberazioni di Giunta Comunale:

- n. 43 del 17/03/2020 avente ad oggetto: <<Misure urgenti per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. Linee guida per l'applicazione di modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa mediante il "lavoro agile">>;
- n. 116 del 6/08/2020 avente ad oggetto: <<DETERMINAZIONI IN ORDINE ALLA PROROGA DELL'APPLICAZIONE DI MODALITA' FLESSIBILE DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE IL "LAVORO AGILE" IN FORZA DEL PERSISTERE DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 DELIBERATO DAL CONSIGLIO DEI MINISTRI IN DATA 29 LUGLIO 2020>> e ritenuto di prorogare l'utilizzo della suddetta prestazione lavorativa in modalità lavoro agile "smart working" per il persistere dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19, prorogato in data 7 ottobre 2020 dal Consiglio dei Ministri fino al 31 gennaio 2021;
- n. 170 del 19/10/2020 ad oggetto: <<DETERMINAZIONI PER APPLICAZIONE DI MODALITA' FLESSIBILE DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE IL LAVORO AGILE "SMART WORKING" IN FORZA DELLA PROROGA DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 AL 31 GENNAIO 2021>>;

Vista la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da Covid-19 è stata valutata come <<pandemia>> in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;

Viste le deliberazioni del Consiglio dei Ministri:

- 31/01/2020 con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- 29/07/2020 con la quale è stato prorogato fino al 15/10/2020 lo stato di emergenza igienico – sanitaria sul territorio nazionale dovuto alla permanenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili – Covid 19;
- 07/10/2020 con la quale è stata dichiarata la prosecuzione dell'emergenza igienico-sanitaria da Covid 19 fino a tutto il 31/01/2021;
- 13/01/2021 di prosecuzione dell'emergenza igienico-sanitaria da Covid 19 fino al 30/04/2021 e ritenuto di prorogare l'utilizzo dello strumento del lavoro agile "smart working";

Richiamati:

- il Decreto Legge n. 83 del 30 luglio 2020 “*Misure urgenti connesse con la scadenza della dichiarazione di emergenza epidemiologica da COVID-19 deliberata il 31 gennaio 2020*”;
- il Decreto Legge 25 marzo 2020 n° 19, convertito con modificazioni, dalla Legge 22 maggio 2020 n° 35;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020 n° 33, convertito con modificazioni, dalla Legge 14 luglio 2020 n° 74;
- il Decreto Legge 19 maggio 2020 n° 34 (cosiddetto “Rilancio”) recante “*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19*”, convertito dalla Legge n° 77 del 17 luglio 2020 e richiamato nello specifico l’articolo 263;
- l’Ordinanza del Ministro della Salute del 1° agosto 2020;
- i contenuti dell’art. 3, comma 3, del D.P.C.M. 13/10/2020 che prevede l’incentivazione del lavoro agile attraverso il richiamo all’art. 263, comma 1 del D.L. 19/05/2020 n. 34, convertito nella Legge 17/07/2020 n. 77;
- il D.P.C.M. del 18/10/2020;

- il DPCM del 02/03/2021 e specificatamente richiamato l’art. 6 comma 2 rubricato <<Misure relative allo svolgimento della prestazione lavorativa nei luoghi di lavoro pubblici e privati sull’intero territorio nazionale>> che testualmente prevede: << Le pubbliche amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, assicurano le percentuali più elevate possibili di lavoro agile, compatibili con le potenzialità organizzative e con la qualità e l’effettività del servizio erogato... ..>>;

- l’Ordinanza del Ministro della Salute del 12/03/2021;

Premesso che, tra le misure volte al contenimento e alla gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-2019, l’art. 4 del DPCM del 1° marzo 2020 è stata prevista l’applicabilità della modalità di lavoro agile disciplinata dagli articoli da 18 a 23 della legge 22 maggio 2017 n. 81, misura confermata dall’art. 6 del DPCM 02/03/2021, ad ogni rapporto di lavoro subordinato, nel rispetto dei principi dettati dalle menzionate disposizioni, anche in assenza degli accordi individuali ivi previsti, per la durata dello stato di emergenza;

Ritenuto di prorogare l’applicabilità della modalità del lavoro agile “*smart working*” alla luce dell’estensione dello stato di emergenza sanitaria dichiarato dal Consiglio dei Ministri, nel rispetto della direttiva n. 3/2020, della circolare n. 3/2020 del Ministro per la Funzione Pubblica e della normativa vigente;

Richiamate altresì:

-la direttiva n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all’articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020*”;

-la circolare n. 1/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, recante “*Misure incentivanti per il ricorso a modalità flessibili di svolgimento della prestazione lavorativa*”;

- le direttive n. 2/2020 e 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- le circolari n. 2/2020 e 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- il Protocollo quadro “Rientro in sicurezza” del 24 luglio 2020 siglato dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e le Organizzazioni sindacali con invito alle amministrazioni, tra gli altri, di favorire la conciliazione dei tempi vita-lavoro dei dipendenti;
- le Linee guida per la sicurezza del personale degli EE.LL. nella fase 2 dell'emergenza Covid-19 del 17 giugno 2020 che prevedono al punto 2 l'adozione e incremento dello “*smart working*” quale “*nuovo modello di organizzazione del lavoro fondato sulla restituzione alle persone di flessibilità e autonomia nella scelta degli spazi, degli orari e degli strumenti da utilizzare a fronte di una maggiore responsabilizzazione sui risultati*”;

Evidenziato che, nella recente circolare n. 3/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione “*viene richiesto alle Amministrazioni Pubbliche di adeguare l'operatività di tutti gli uffici alle esigenze dei cittadini e delle imprese connesse al graduale riavvio delle attività produttive e commerciali, e, dall'altro di organizzare il lavoro dei propri dipendenti e l'erogazione dei servizi attraverso la flessibilità dell'orario di lavoro, rivedendone l'articolazione giornaliera e settimanale, applicando il lavoro agile, con le misure semplificate di cui al comma 1, lettera b, dell'articolo 87 del D.L. 17 marzo 2020 n. 18 (cosiddetto “Cura Italia”) convertito con modificazioni, dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27, al 50% del personale impiegato nelle attività che possono essere svolte in tale modalità*”;

Visto l'art. 14 della Legge 7 agosto 2015, n. 124 avente ad oggetto: “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*” (G.U. n. 187 del 13 agosto 2015) relativamente alla possibilità per le Amministrazioni pubbliche di adottare, senza maggiori oneri per la finanza pubblica, misure organizzative di lavoro flessibile che permettono la conciliazione dei tempi di lavoro e di vita familiari;

Visti gli artt. 18 e 19 della Legge 81/2017 avente per oggetto: “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”, relativamente alle indicazioni operative per avviare il “lavoro agile” e indicare le forme di accesso ad esso;

Richiamata l'ordinanza del Sindaco n. 15 del 17/03/2020 “*Temporanee misure preventive relative ai servizi comunali per fronteggiare l'epidemia (pandemia, secondo l'OMS) Covid-19. Individuazione dei servizi pubblici essenziali, nonché di attività in presenza e strettamente funzionali a fronteggiare l'emergenza igienico-sanitaria in atto*”;

Richiamata l'ordinanza del Sindaco n. 17 del 23/03/2020 “*INDIVIDUAZIONE DEI DIPENDENTI ADIBITI AI SERVIZI ESSENZIALI DI CUI ALLA LEGGE 12/06/1990, N.146, COSÌ COME ESPLICITATI NELL'ORDINANZA N. 515 DEL 22/03/2020 DELLA REGIONE LOMBARDIA*”;

Visto il decreto del Sindaco n. 3 del 15/03/2021 “*MISURE TEMPORANEE PREVENTIVE PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI COMUNALI PER FRONTEGGIARE L'EPIDEMIA (PANDEMIA) COVID-19. INDIVIDUAZIONE DEI SERVIZI INDIFFERIBILI IN PRESENZA*”;

Considerato, alla luce di quanto sopra, al fine di contemperare l'esigenza di tutela della salute pubblica con quella del corretto svolgimento dell'attività amministrativa, di prorogare, a favore del personale dipendente del Comune di Bareggio, nell'ambito delle misure volte al contenimento e alla

gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, l'istituto del lavoro agile "*smart working*" quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, per il periodo di emergenza sanitaria da covid-19;

Valutato in ogni caso che l'utilizzo del "lavoro agile" può valere nelle condizioni di oggettiva praticabilità e non in quelle che, per le loro caratteristiche intrinseche, richiedono inevitabilmente la presenza sul proprio luogo di lavoro del Dipendente;

Ritenuto pertanto di dare indirizzo al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore dell'Ente, titolari di Posizione Organizzativa – chiamati a valutare, ciascuno per quanto di competenza, le eventuali domande di accesso al lavoro agile "*smart working*" pervenute, tenendo conto, nella valutazione delle domande di accesso in primo luogo della tipologia di servizio a cui il dipendente è addetto, nel tetto della percentuale stabilita dalle circolari del Ministro per la Pubblica Amministrazione, con applicazione anche dei criteri già stabiliti mediante la deliberazione della Giunta comunale n. 43/2020;

Ritenuto inoltre di avvalersi, per quanto possibile, con le risorse e le strumentazioni informatiche al momento sussistenti, della collaborazione del CED, unico ufficio con competenza in materia di informatica;

Valutato pertanto di disciplinare la materia in forza della previsione di cui all'art. 48 del D.Lgs. 267/2000;

Richiamate le seguenti Deliberazioni:

- la deliberazione di Consiglio comunale n. 149 del 19/12/2019 ad oggetto: "Approvazione nota di aggiornamento al documento unico di programmazione 2020 / 2022 - sezione strategica 2020 / 2023 - sezione operativa 2020 / 2022";
- la deliberazione di Consiglio comunale n. 150 del 19/12/2019 ad oggetto: "Approvazione Bilancio di Previsione Triennale 2020 / 2022 e relativi allegati";
- la deliberazione di Giunta comunale n. 1 del 08/01/2020 ad oggetto: "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione 2020/2022: assegnazione ai Responsabili di Settore risorse finanziarie, obiettivi e risorse umane - Piano della Performance 2020";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 22 del 12/02/2020 ad oggetto: "Approvazione ai responsabili di settore di risorse umane – integrazione al Piano Esecutivo di gestione 2020/2022";
- la deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 28/01/2020 di approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e per la Trasparenza 2020/2022;
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 158 del 30/09/2020 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DUP 2021-2023 - SEZIONE STRATEGICA - PER LA PRESENTAZIONE AL CONSIGLIO COMUNALE";
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 41 dell'8/03/2021 avente ad oggetto: "APPROVAZIONE SCHEMA DI BILANCIO 2021/2023 E RELATIVI ALLEGATI";

Visto il PTPCT – Piano Triennale Prevenzione Corruzione e per la Trasparenza, approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 7 del 28.01.2020;

Visti gli allegati pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale e di regolarità contabile espresso dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi degli articoli 49, comma 1 e 147 bis comma 1 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000 e successive modifiche ed integrazioni;

Con voti unanimi favorevoli

DELIBERA

- 1) di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale della presente;
- 2) di prorogare, a favore del personale dipendente del Comune di Bareggio, nell'ambito delle misure volte al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019, l'istituto del lavoro agile "*smart working*" quale eventuale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato stabilita mediante accordo tra le parti, per la durata dello stato di emergenza sanitaria, nel rispetto dei bisogni dei cittadini e degli *stackholder*, erogando in ogni caso con regolare continuità ed efficienza i servizi rivolti ai cittadini ed alle imprese;
- 3) di dare indirizzo al Segretario Generale e ai Responsabili di Settore, titolari di Posizione Organizzativa, chiamati a valutare, per quanto di competenza, le eventuali domande di accesso al lavoro agile "*smart working*", con invito ad attuare, per quanto compatibile, quanto contenute nella precedente deliberazione di Giunta comunale n. 43 del 17 marzo 2020 e le ulteriori prescrizioni in seguito dettate dalla direttive e dalle circolari sopraggiunte del Ministro per la Pubblica Amministrazione;
- 4) di richiamare anche in questa sede i criteri già esplicitati nella suddetta delibera della Giunta comunale n. 43/2020, ove applicabili, e di confermare la modulistica già in uso presso l'Ente;
- 5) di precisare che ai dipendenti che si avvalgono del lavoro agile continuano ad applicarsi tutte le norme che disciplinano il rapporto di lavoro di pubblico impiego, compreso il codice di comportamento dell'Ente e permangono gli obblighi e i richiami al vigente P.T.P.C.T. 2020/2022;
- 6) di comunicare la presente deliberazione ai Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

****** CON SPECIFICA E SEPARATA DISPOSIZIONE LA PRESENTE DELIBERAZIONE VIENE DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE AI SENSI DELL'ART. 134 COMMA 4 DEL D.LGS. 267 DEL 18/08/2000, al fine di dare continuità all'utilizzo della modalità flessibile di svolgimento della prestazione lavorativa mediante il lavoro agile "*smart working*", stante la persistenza dello stato di emergenza sanitaria da COVID-19.**



COMUNE DI BAREGGIO

SETTORE: Ufficio del Segretario Generale

DETERMINAZIONI PER PROROGA APPLICAZIONE DI MODALITA' FLESSIBILE DI SVOLGIMENTO DELLA PRESTAZIONE LAVORATIVA MEDIANTE IL LAVORO AGILE "SMART WORKING" IN FORZA DELLA PERSISTENZA DELLO STATO DI EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19.

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267 del 18.08.2000 sulla proposta di deliberazione di Giunta n. 59 del 16/03/2021 (Deliberazione n. 46 del 17/03/2021)

REGOLARITA' TECNICA

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 16.03.2021

SEGRETARIO GENERALE

dott.ssa Maranta Colacicco

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

REGOLARITA' CONTABILE

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Bareggio, li 16.03.2021

IL RESPONSABILE SETTORE FINANZIARIO

Claudio Daverio

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

	COMUNE DI BAREGGIO	G.C.	Numero:	46
			Data:	17/03/2021

Letto, approvato e sottoscritto:

IL SINDACO
COLOMBO LINDA

IL SEGRETARIO GENERALE
DOTT.SSA COLACICCO MARANTA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" (D. Lgvo 82/2005).